



OGGETTO: Incarico professionale di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la sostituzione delle facciate ventilate in granito rosso “BALMORAL” del fabbricato TO_CIT11 “Manica d’approdo” facciate sul cortile interno del Politecnico di Torino.

C.I.G. 73724588CC

C.U.P. E14H17001070005

CHIARIMENTI

QUESITO N. 3

Quesito:

In merito al procedimento di cui all'oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

- se il servizio di cui all'art. 7, punto B.2, del Disciplinare di Gara debba riferirsi esclusivamente ad interventi relativi a, o che includono, facciate ventilate, pena la non valutazione dello stesso;

- se per il soddisfacimento dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, relativamente alle categorie E.20 ed S.04, venga accettato quanto stabilito dalla Linee Guida n. 1 dell'ANAC (sezione V, art. 1) ovvero che “Ai fini della qualificazione, nell’ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare [...] Le considerazioni di cui sopra, sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie “edilizia”, “strutture”, “viabilità” ”.

Risposta quesito:

Con riferimento al primo quesito, si segnala che, il servizio richiesto dal criterio B.2 dovrà riguardare un intervento relativo a servizi analoghi. Nell’eventualità in cui il servizio presentato riguardi anche altre lavorazioni sarà premura del Concorrente evidenziare la parte di servizio relativa alle facciate ventilate.

Per quanto riguarda il secondo quesito si precisa che, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito richiesto, il concorrente potrà presentare incarichi svolti nell’ambito della medesima categoria edilizia e strutture che presentino analogia per dimensioni e caratteristiche tecniche alle opere oggetto dell’affidamento e, non necessariamente, con identica destinazione funzionale.

Torino, 02 marzo 2018